

REGIONE  
TOSCANA



Autorità Portuale Regionale  
Viareggio - Marina di Campo - Porto Santo Stefano - Giglio

---

***Autorità Portuale Regionale***

**PORTO DI MARINA DI CAMPO  
PIANO DELLE ATTIVITA' 2018**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Ing. Fabrizio Morelli**

---

## **Indice**

### **1. Premessa**

### **2. Strategie generali**

### **3. Attività organizzativa, amministrativa, contabile e tecnica**

3.1 Adempimenti amministrativi ed affari generali

3.2 Attività di service con la Regione Toscana e supporto tecnico delle strutture regionali competenti

3.3 Personale dell’Autorità Portuale Regionale

3.4 Locali istituzionali dell’Autorità Portuale Regionale

3.5 Sistemi informativi

3.6 Acquisizione beni mobili e servizi

3.7 Gestione economico-finanziaria

3.8 Programmazione, pianificazione, progettazione e realizzazione interventi

### **4. Informatizzazione delle concessioni e gestione delle aree demaniali**

### **5. Costituzione delle commissioni consultive per ciascun porto**

### **6. Attività vie navigabili – canale Burlamacca e canale dei Navicelli**

### **7. Quadro delle attività specifiche del porto di Marina di Campo**

7.1 Gestione delle aree demaniali

7.2 Affidamento servizi e lavori (spese correnti) e attuazione interventi (spese investimento)

### **8. Ordine di priorità degli interventi**

---

## **1. Premessa**

L’Autorità Portuale Regionale istituita con *L.R. 23/2012* (di seguito denominata Legge) svolge le proprie funzioni di gestione delle infrastrutture portuali e delle aree demaniali marittime all’interno degli ambiti portuali di Viareggio, Porto Santo Stefano, Marina di Campo e Giglio Porto. L’Autorità ha assunto le proprie competenze con la costituzione di tutti gli organi previsti a partire dal 28 maggio 2013.

Il presente Piano delle Attività viene sviluppato per l’anno 2018 ma con proiezione triennale in coerenza con le ultime modifiche effettuate all’art. 14 della Legge con *L.R. n. 5 del 22 febbraio 2017* (*“Disposizioni in materia di organizzazione, programmazione e bilanci degli enti dipendenti e delle società in house”*).

L’adozione del piano delle attività fa parte delle funzioni istituzionali dell’Autorità Portuale (art. 3 comma 1 lett. a della Legge), viene elaborato dal Segretario Generale per ogni ambito portuale nel rispetto delle Direttive regionali annuali di cui all’art. 13 della Legge. Per l’anno 2018 le direttive regionali sono state definite con *D.G.R. n.1011 del 25 settembre 2017* e successivamente approvate, previo parere della commissione consiliare competente con *D.G.R. n. 1171 del 30 ottobre 2017*.

Il programma di impiego delle risorse tiene conto delle disposizioni della *D.G.R. n. 162 del 26/02/2018* (*Autorità Portuale Regionale - Assegnazione risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020*) che attribuisce le risorse per ciascun ambito portuale ai sensi dell’art. 13 comma 2 della Legge, con ripartizione triennale secondo quanto individuato dalla Legge regionale n. 79 del 27 Dicembre 2017 *“Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020”* e relativa *D.G.R. n. 2 del 8 Gennaio 2018* (*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020*).

Il piano delle attività, redatto nel rispetto di quanto previsto dall’art. 14 della Legge, definisce le attività e le opere che l’Autorità realizza nell’anno di riferimento individuandone l’ordine di priorità degli interventi e fornisce ove possibile una proiezione triennale delle attività.

Sul piano delle attività di ciascun porto esprime parere alla Giunta regionale il relativo Comitato Portuale ed esprime parere obbligatorio la relativa Commissione Consultiva ex art.12 della Legge ove costituita.

## **2. Strategie generali**

L’Autorità Portuale Regionale sviluppa la propria attività sulla base delle funzioni istituzionali attribuite dalla Legge, considerando strategiche quelle attività che possono produrre effetti significativi sulla gestione delle aree portuali di competenza.

Le direttive regionali di cui alla *D.G.R. n. 1171 del 30 ottobre 2017* hanno definito, in continuità con quelle degli anni precedenti, i seguenti indirizzi:

1. *Sicurezza ed efficienza delle strutture portuali.*
2. *Sviluppo dell’infrastruttura portuale.*

Oltre a questi risultano inseriti, per le nuove competenze attribuite sia con L.R. 72/2016 (*"Disposizioni per il potenziamento dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla L.R. 23/2012"*) sia con specifico accordo di avvalimento secondo lo schema approvato con D.G.R. 530 del 22 maggio 2017, i seguenti indirizzi:

3. *Via navigabile Viareggio – Vecchiano (Canale Burlamacca)*
4. *Porte vinciane canale dei Navicelli nel Comune di Livorno.*

Gli indirizzi di cui ai punti 1 e 2 risultano poi specificati per ciascun ambito portuale e sono considerati nell'elaborazione del presente piano nella parte relativa alle attività specifiche del porto e riguardano in particolare l'attuazione degli interventi, l'affidamento di lavori e servizi nell'ambito portuale e l'attività di pianificazione.

Gli indirizzi di cui ai punti 3 e 4 sono sviluppati nella parte generale comune per tutti gli ambiti portuali.

Il presente piano costituisce anche la prosecuzione di tutte le attività definite nel piano annuale del 2017 e delle risorse finanziarie attribuite nelle precedenti annualità di finanziamento.

Nel seguito sono riportati alcuni aspetti significativi connessi al funzionamento generale dell'Autorità Portuale Regionale con prospettiva triennale e con particolare riferimento a quello che è in previsione per l'anno 2018.

### **3. Attività organizzativa, amministrativa, contabile e tecnica**

#### 3.1 Adempimenti amministrativi ed affari generali

La responsabilità dell'attività organizzativa e gestionale complessiva dell'Autorità è del Segretario Generale, che dispone sulla base di propri atti e decreti.

Per lo svolgimento delle attività dell'Autorità, il Segretario Generale che ne ha la rappresentanza legale, stipula accordi, convenzioni e protocolli di intesa nel rispetto delle normative vigenti.

In relazione alle nuove funzioni attribuite con le modifiche intervenute con L.R. 72/2016, circa le competenze tecniche e gestionali del canale Burlamacca e della gestione diretta delle aree demaniali marittime (art. 3 comma 1 bis e 1 ter della Legge), il previsto riassetto funzionale e organizzativo dell'Autorità con la possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato fino al numero massimo di dieci unità (rif.to art. 19 comma 3 bis della Legge) non è attuabile in quanto la Corte Costituzionale con Sentenza n. 1 del 12/01/2018 ne ha dichiarata l'incostituzionalità.

In proiezione triennale è in programma di giungere al completamento della dotazione organica individuata con D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2016.

In particolare con la Legge di bilancio 2018 -2020 risultano attribuite nuove risorse che consentono a partire dal 2018 un incremento di personale di n. 3 unità.

### 3.2 Attività di service con la Regione Toscana e supporto tecnico delle strutture regionali competenti.

L'attività di service con la Regione Toscana per i servizi informativi e di organizzazione prosegue secondo le previsioni stipulate con la Convenzione sottoscritta il 6 giugno 2014.

Le attività sono attinenti all'organizzazione e reclutamento del personale (definizione della dotazione organica, attivazione comandi e trasferimenti; conferimento incarichi e attivazione delle procedure concorsuali), ai servizi stipendiali (retribuzioni mensili, scadenze periodiche, servizi previdenziali), ai servizi infrastrutturali, tecnologie innovative e fonica, ai sistemi informativi (sito web ed in materia di personale).

La L.R. n. 23/2012 di istituzione dell'Ente stabilisce che il supporto tecnico all'Autorità Portuale Regionale sia svolto dalla struttura regionale competente, individuata per quanto riguarda le attività di pianificazione dal Settore Infrastrutture per la Logistica (ex Settore Programmazione Porti Commerciali Interporti e Porti ed Approdi turistici) della Direzione Mobilità Infrastrutture e TPL. Per quanto attiene invece il supporto tecnico per le attività di progettazione e realizzazione delle opere portuali previsto dall'art. 19 comma 2 della Legge, non riconducibile dopo la riorganizzazione delle Direzioni regionali a specifica struttura regionale, l'Autorità opera su specifiche richieste e sulla base delle disponibilità fornite. La progettazione e realizzazione delle opere, non avendo per altro l'Autorità completato l'organico previsto dalla D.G.R. 34/2016, può essere svolta integrando le risorse tecniche dell'Autorità con professionalità esterne anche mediante l'istituto dell'avvalimento con gli Enti locali, oppure nei casi più complessi da liberi professionisti con specifiche competenze in materia.

### 3.3 Personale dell'Autorità Portuale Regionale

La dotazione organica dell'Autorità è definita con la D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2016 e così determinata: Segretario Generale, *n. 7 posti di categoria D, n. 10 posti di categoria C e n. 1 posti di categoria B.*

Nel corso dell'anno 2017 si sono consolidati due comandi già attivati nel corso del 2016, (1 unità livello C, 1 unità livello B) rispettivamente all'80% ed in regime full – time. Con il collocamento a riposo di una unità di livello C dal 1 dicembre 2017, l'assetto complessivo dell'Autorità Portuale Regionale al 31 dicembre 2017 è costituito, oltre la figura del Segretario Generale, da n. 11 unità (4 D, 5 C e 2 B) di cui una unità livello C, come detto, sarà ancora per il 2018 in comando part – time all'80%.

La dotazione organica risulta quindi ancora non a regime soprattutto per le nuove funzioni intervenute con la L.R. 72/2016, riguardanti le vie navigabili ex L.R. 88/98, per l'avvalimento per la gestione delle porte vinciane del canale dei Navicelli e per il collocamento a riposo di 1 C amministrativo per le funzioni gestionali di demanio marittimo.

In considerazione delle nuove risorse attribuite con la L.R. n. 79 del 27 Dicembre 2017 e con la D.G.R. n. 162 del 26/02/2018 relative al funzionamento dell'Ente, è previsto di

incrementare la dotazione organica con n. 3 unità livello C, da destinare alle funzioni amministrative e tecniche sia per il porto di Viareggio sia per i porti cosiddetti minori, attraverso specifici bandi di mobilità ovvero attivazioni di comandi da Enti locali.

Per il successivo biennio è confermato l'obiettivo dell'Autorità Portuale di procedere alla trasformazione del comando part – time a full – time e nell'ottica di una riorganizzazione strutturata dell'Ente, secondo le esigenze individuate nella D.G.R n.34/2016, valutare la possibilità di avvalersi di personale proprio.

Come sopra richiamato l'attività di reclutamento del personale a partire dal 2017, come disposto dall'art. 19 comma 3 bis della Legge così come inserito dalla L.R. 72/2016, ove si prevede che *"la Giunta Regionale è autorizzata, a decorrere dall'anno 2017, ad incrementare la dotazione organica e a procedere all'assunzione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato fino ad un massimo di 10 unità"*, non è attuabile per la Sentenza della Corte Costituzionale.

#### 3.4 Locali istituzionali dell'Autorità Portuale Regionale

L' Autorità Portuale Regionale, come previsto dalla Legge istitutiva, ha sede principale a Viareggio ed ha in uso i locali di proprietà della Regione Toscana con subentro nel contratto di comodato ad uso gratuito, in precedenza sottoscritto con il Comune di Viareggio, con il Settore Patrimonio e Logistica.

Per l'anno 2018 ed il successivo biennio si prevede di confermare la postazione di lavoro per il Segretario Generale presso la sede di Livorno nei locali sede del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa per il coordinamento del personale comandato all'Autorità Portuale Regionale ed operante presso anche tale sede. Tale sede è utilizzata anche per le riunioni del Comitato portuale di Marina di Campo ed in generale per le attività di raccordo con i porti minori essendo territorialmente più vicina a questi rispetto alla sede di Viareggio.

Presso la sede regionale di Grosseto in C.so Carducci sono presenti le due unità distaccate dalla Regione Toscana che svolgono principalmente la loro attività per il porto di Porto Santo Stefano.

Analogamente per le funzioni inerenti la gestione delle competenze previste dalla L.R. n. 88/98 relativamente alla via navigabile Canale Burlamacca è distaccata una unità presso il Genio Civile Toscana Nord sede di Lucca.

Nel corso del triennio 2018 – 2020 è intenzione dell'Autorità Portuale Regionale procedere, all'utilizzo di un immobile di proprietà dello Stato situato all'interno del demanio marittimo, quale nuova sede dell'Ente. Le procedure di assegnazione per uso istituzionale sono in corso da parte del Ministero acquisito il parere favorevole dell'Agenzia del Demanio. A tal proposito la L.R. 79/2017 relativa al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ha attribuito all'Autorità Portuale risorse per € 172.952,00 per interventi di manutenzione straordinaria derivanti dall'utile di esercizio 2016.

Nelle more di utilizzo dell'immobile si procede, per il 2018, con la trasformazione del locale posto in Via Savi, utilizzato per riunioni e/o sedute pubbliche di gara, a locale per accogliere due postazioni di lavoro.

### 3.5 Sistemi Informativi

Il sito web dell'Ente, per gli adempimenti in materia di amministrazione trasparente, è stato ulteriormente strutturato ed in proiezione triennale, con l'incremento di personale, potrà trovare definitiva organicità con una sempre più efficace informazione all'utente e migliore navigabilità per l'accesso ai servizi portuali.

Tutto il personale dell'Autorità Portuale, anche quello distaccato/comandato al di fuori della sede principale, è stato inserito nel sistema gestione protocollo e atti per un più rapido inoltro della corrispondenza di competenza e nell'obiettivo di procedere ad una sempre più decisa dematerializzazione dei documenti.

Nel triennio 2018 – 2020 tali applicazioni saranno ulteriormente consolidate in linea con gli standards degli Enti pubblici.

### 3.6 Acquisizione beni mobili e servizi

Alla scadenza dell'attuale servizio di fornitura di due autovetture, una per la sede di Viareggio/Lucca ed una per la sede di Grosseto, nel corso del 2018 sarà espletata una nuova gara per la fornitura in locazione per il triennio 2018 – 2020 di n. 3 autovetture, essendo il contratto di comodato ad uso gratuito con la Regione Toscana per l'autovettura a servizio principalmente delle attività di servizio del Segretario Generale, risolto nel gennaio 2018 come richiesto dal Settore Patrimonio e Logistica.

In relazione all'incremento del personale sarà attivata con la Regione Toscana, ai sensi della Convenzione prima richiamata, l'acquisizione di altre postazioni hardware.

### 3.7 Gestione Economico-Finanziaria

L'Autorità Portuale, quale Ente dipendente della Regione Toscana, è improntata, nell'ambito della sua gestione economico-finanziaria, a quanto previsto dalla D.G.R. n.13/2013 che stabilisce le direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 della L.R. 29 dicembre 2010, n. 65 - Legge Finanziaria per l'anno 2011 e ss.mm.ii.

Completato l'allineamento tra i dati gestionali e le scritture contabili, tramite il programma contabile acquisito nel 2015, è stata altresì completata nel corso del 2017 l'attività di adeguamento della contabilità con quella di tipo analitico utile per la presenza di centri di costo ed avviato il servizio delle operazioni contabili per via telematica con la tesoreria attraverso specifico software gestionale.

Dal 1 luglio 2017 l'Autorità provvede inoltre al pagamento diretto all'Agenzia delle Entrate dell'imponibile IVA sulle fatture degli operatori soggette a tale regime fiscale.

L'Amministrazione economica è basata su budget di spesa non autorizzativi ma gestionali, utili comunque per tenere sotto controllo le dinamiche finanziarie ed economiche di spesa. La quasi totalità delle risorse, con cui opera l'Autorità Portuale, sono di provenienza dalla Regione Toscana. Una percentuale ridotta delle entrate finanziarie deriva dall'incameramento dei diritti di istruttoria, ai sensi dell'art.11 del Regolamento del Codice della Navigazione approvato con D.P.R n. 328 del 15 febbraio 1952, per le procedure relative al rilascio o rinnovo delle concessioni e delle autorizzazioni in ambito demaniale marittimo portuale e dalle sanzioni amministrative previste sempre dal Codice della Navigazione. Con la modifica alla legge istitutiva dell'Ente mediante la L.R. n.72 del 2016, l'Autorità può autofinanziarsi anche con altre tipologie di entrate come *"...gli introiti derivanti dalla gestione diretta delle aree demaniali portuali e dall'uso di attrezzature ed impianti portuali pubblici.....e con la possibilità di stabilire tariffe per l'uso di attrezzature ed impianti portuali pubblici nell'ambito delle aree portuali"*.

In tale ottica nel 2018 ed in proiezione triennale l'Autorità, avendo in previsione l'erogazione di servizi alle banchine pubbliche dedicate alle attività "ai lavori" per le imbarcazioni/navi, procederà all'emissione di tariffe per l'utilizzo delle attrezzature ed impianti portuali previa iscrizione al regime fiscale IVA.

### 3.8 Programmazione, pianificazione, progettazione e realizzazione interventi

Le attività di pianificazione sono svolte con il supporto tecnico (art. 15 comma 3 della Legge) del *Settore Infrastrutture per la Logistica* della Regione Toscana che svolge anche le attività di coordinamento con i soggetti coinvolti per la redazione dei vari studi ed elaborati necessari.

In prosecuzione delle attività espletate nel corso del 2017, l'attività di pianificazione nel 2018 riguarderà in particolare il porto di Viareggio ed il porto di Isola del Giglio come meglio specificato nella parte relativa alle attività specifiche del porto.

Per quanto riguarda le attività di progettazione e realizzazione delle opere portuali, in assenza del completamento della dotazione organica con possibilità di istituzione di una segreteria tecnico – operativa, l'Autorità procede attraverso richieste di professionalità specializzate in materia presenti presso i vari settori della Regione Toscana, attraverso convezioni di avvalimento con enti locali ovvero mediante affidamento a professionalità esterne.

Gli interventi inclusi nel piano delle attività 2018 sono indicati nella parte relativa alle attività specifiche del porto e pubblicati per gli adempimenti di programmazione dei lavori pubblici ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

## **4. Informatizzazione delle concessioni e gestione delle aree demaniali**

L'informatizzazione delle concessioni demaniali è pressoché ultimata. Proceduto all'attività di formazione ai concessionari per l'uso dei modelli ministeriali D, sia attraverso società



incaricata sia con seminari dedicati, è in corso di completamento il Sistema Informativo Demanio (SID) dell'Autorità Portuale Regionale con l'inserimento delle nuove concessioni e con il trasferimento, previa verifica tecnica, di quelle precedentemente inserite a carico dell'Amministrazione Comunale competente fino al 2013.

L'informatizzazione consente inoltre l'attuazione delle procedure ministeriali introdotte dal D.M. 19 Novembre 2015 per la generazione automatica da parte del SID del Modello F24 per il pagamento dei canoni da parte dei concessionari ed attivo già dal 2017.

Per la gestione delle aree demaniali nel 2017 si è proseguito a dare attuazione al *Documento di indirizzi e direttive per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni demaniali marittime* per le procedure comparative. Per il 2018 sono in previsione alcune assegnazioni mediante avviso pubblico di aree demaniali marittime. Nel triennio si prevede poter giungere ad una revisione del documento con il coinvolgimento degli organi consultivi (Commissioni Consultive) ricostituiti nel 2017.

### **5. Costituzione delle commissioni consultive**

Nel 2017 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale sono state ricostituite le commissioni consultive (ex art. 12 della Legge) per ciascun porto, che avranno efficacia fino al termine della attuale legislatura regionale. Gli atti di costituzione sono i seguenti:

- D.P.G.R. n. 30 del 21/03/2017 per la commissione consultiva per il porto di Viareggio;
- D.P.G.R. n. 83 del 27/06/2017 per la commissione consultiva per il porto di Porto Santo Stefano;
- D.P.G.R. n. 95 del 14/07/2017 per la commissione consultiva per il porto di Isola del Giglio;
- D.P.G.R. n. 105 del 02/08/2017 per la commissione consultiva per il porto di Marina di Campo.

Ai sensi dell'art. 12 comma 4 lett. b) la commissione consultiva esprime il parere sul piano delle attività.

### **6. Attività vie navigabili – Canale Burlamacca e canale dei Navicelli**

Nel 2017 l'Autorità Portuale Regionale, a seguito delle modifiche intervenute con L.R. 72/2016 alla Legge istitutiva dell'Ente, ha assunto le competenze riguardanti la via navigabile di collegamento tra il lago di Massaciuccoli ed il porto di Viareggio (canale Burlamacca) con particolare riferimento alla gestione del servizio di manovra di apertura delle porte vinciane delle conche di navigazione ed alla progettazione, costruzione e manutenzione delle opere. Nel triennio 2018 – 2020 secondo le risorse attribuite con la Legge di bilancio (€ 385.000) saranno programmati gli interventi necessari al mantenimento in efficienza della navigabilità del canale.

Dal 1 agosto 2017 l’Autorità svolge inoltre, in avvalimento con la Regione Toscana, i compiti di mantenimento della funzionalità delle opere di disconnessione del canale dei Navicelli nel tratto compreso tra la confluenza con lo Scolmatore d’Arno e la darsena Toscana del porto di Livorno attraverso il servizio di manovra delle porte vinciane ed interventi di dragaggio del canale.

Nei primi mesi del 2018 sarà provveduto alla consegna dei suddetti lavori e del relativo servizio di manovra per una durata prevista di 24 mesi.

Nel biennio 2018-2019, sulla base del bilancio regionale, sono previsti complessivamente € 700.000.

## **7. Quadro delle attività specifiche del porto di Marina di Campo**

Il piano delle attività specifiche per l’ambito portuale di Marina di Campo riguarda:

- rilascio delle autorizzazioni e concessioni per la gestione delle aree demaniali marittime;
- la gestione e manutenzione delle aree portuali (servizi e lavori di manutenzione ordinaria);
- l’attuazione degli interventi in prosecuzione delle attività espletate negli anni precedenti, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili e delle direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 1171 del 30 ottobre 2017.

Le direttive regionali per il porto di Marina di Campo individuano i seguenti indirizzi:

### *1. Sicurezza ed efficienza delle strutture portuali:*

- miglioramento dell’efficacia delle opere portuali, con prosecuzione degli interventi di adeguamento della diga foranea;
- realizzazione di adeguati impianti ed attrezzature portuali.

### *2. Sviluppo dell’infrastruttura portuale:*

- definizione indirizzi del Piano Regolatore Portuale;
- attuazione disciplina regolamentare transitoria e di salvaguardia dell’ambito portuale di Marina di Campo.

### 7.1 Gestione delle aree demaniali

In merito alla gestione delle aree demaniali del porto di Marina di Campo in data 4 maggio 2016 è stata siglata con l’amministrazione comunale la Convenzione ex art. 19 comma 3 della Legge riferita all’esercizio della funzione di cui art. 3 comma 1 lett. e) della Legge (*rilascio e gestione delle concessioni demaniali e di ogni altra concessione o autorizzazione nelle aree portuali*). Con tale Convenzione l’Autorità si avvale degli uffici comunali per le funzioni amministrative in materia di demanio marittimo, con particolare riferimento a tutte le attività istruttorie, all’effettuazione delle comunicazioni attinenti i vari procedimenti, all’emanazione di ordinanze per la disciplina delle aree portuali, alla richiesta dei canoni,

indennizzi e addizionali regionali ai vari utilizzatori. Tale convenzione è definita anche in coerenza con il *Documento di indirizzi e direttive per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni demaniali marittime* (art. 29 comma 1 e 2) approvato dal Comitato Portuale del porto di Marina di Campo con deliberazione n.6 del 19/10/2015 e pubblicato sul BURT del 11/11/2015.

In particolare per il porto di Marina di Campo trova applicazione quanto previsto dall'art. 5 di tale Documento in merito alla *Gestione delle aree demaniali nelle more di formazione del Piano Regolatore Portuale* con la definizione di una disciplina regolamentare transitoria e di salvaguardia estesa all'intero ambito portuale, soggetta a decadenza automatica all'atto di approvazione del Piano regolatore portuale. Tale disciplina è stata approvata nel Comitato Portuale del 4 maggio 2016 ed al seguito del parere espresso dall'Autorità Marittima troverà efficacia dopo l'effettuazione dei lavori di escavo dell'ambito portuale e posa in opera delle catenarie. Di quest'ultimo intervento è Ente attuatore il Comune di Campo nell'Elba come da specifico accordo.

La Convenzione di cui sopra ha validità triennale ed oltre alla gestione del demanio prevede anche l'avvalimento del Comune per l'affidamento dei servizi ed interventi di manutenzione per la gestione del porto, come meglio specificato nel seguito.

#### 7.2 Affidamento servizi e lavori (spese correnti) e attuazione degli interventi (spese investimento)

In riferimento alla D.G.R. n. 162 del 26/02/2018 (*Autorità Portuale Regionale - Assegnazione risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020*), sono state assegnate e prenotate per l'anno 2018, quali risorse finanziarie per spese correnti per il porto di Marina di Campo euro 55.000. Tali risorse finanziarie riguardano il funzionamento ordinario del porto in termini di utenze portuali, pulizia degli specchi acquei, gestione dei servizi portuali e manutenzione delle banchine. In particolare nel periodo estivo viene affidato il servizio di sorveglianza ed accosto per le banchine pubbliche.

Con tali risorse si procede secondo la convenzione di valenza triennale stipulata con il Comune di Campo nell'Elba, di cui al paragrafo precedente, prevedendo il trasferimento delle risorse mediante anticipo e saldo a rendicontazione.

Per quanto attiene le spese di investimento, il presente piano delle attività, tiene conto delle risorse finanziarie afferenti le annualità precedenti sulla base delle relative D.G.R. di attribuzione e/o Decreti dirigenziali di impegno di spesa.

Nel maggio 2017 si è concluso l'intervento di escavo dei fondali dell'ambito portuale e nel 2018 è prevista la conclusione delle procedure di gara e la realizzazione dell'intervento di *riqualificazione ormeggi con sostituzione corpi morti e catenaria*, il cui ente attuatore è il Comune di Campo nell'Elba, in adempimento alla convenzione sottoscritta con l'Autorità Portuale Regionale in data 20/03/2015.

Espletate le procedure di gara, nel dicembre 2017 e' stato stipulato il contratto con l'impresa appaltatrice per la realizzazione del 1° lotto dell'intervento di *Realizzazione muro paraonde ed adeguamento della diga foranea*, riguardante l'adeguamento di un tratto della scogliera con massi naturali, la realizzazione del riccio a protezione della testata e l'ampliamento dell'ultimo tratto della banchina con cassoni prefabbricati.

Tale intervento verrà eseguito nel 2018 e la sua realizzazione prevede il rispetto degli adempimenti ambientali prescritti dal Decreto di VIA n. 10598 del 18/10/2016.

In proiezione triennale nel 2018 si procederà all'affidamento della progettazione esecutiva del 2° lotto dell'intervento ed a partire dal 2019 saranno espletate le attività necessarie per la sua attuazione, secondo le risorse finanziarie disponibili pari ad € 850.000.

Resta in essere la Convenzione stipulata con il Comune di Campo nell'Elba in data 24 novembre 2016 per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza e l'installazione di new jersey per delimitare le aree a banchina (importo € 20.000).

## **8. Ordine di priorità degli interventi**

Considerando l'ambito portuale di Marina di Campo le direttive regionali individuano i seguenti criteri per la definizione delle priorità:

- garantire l'esercizio delle funzioni ordinarie delle infrastrutture e dei servizi portuali per ciascun ambito portuale con particolare riferimento agli interventi di riqualificazione e di adeguamento delle infrastrutture ai criteri di progetto delle opere marittime per il raggiungimento di un sufficiente grado di sicurezza.

In linea con questi criteri per il porto di Marina di Campo si individuano le seguenti priorità:

1. Interventi di manutenzione ordinaria e servizi per il funzionamento del porto.
2. Realizzazione muro paraonde e adeguamento diga foranea"-1 lotto.